



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° **443**

SEDUTA DEL **25 MAG. 2018**

**POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI**

DIPARTIMENTO

**OGGETTO** Disposizioni applicative del regime di condizionalità in Basilicata ai sensi del Reg. (UE) n.1306/2013 e D.M. 18 gennaio 2018 n.1867.

**ASSESSORE DIPARTIMENTO**

Relatore **POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI**

La Giunta, riunitasi il giorno **25 MAG. 2018** alle ore **13.00** nella sede dell'Ente,

**25 MAG. 2018**

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio <b>PITTELLA</b> Presidente	X	
2.	Flavia <b>FRANCONI</b> Vice Presidente		X
3.	Luca <b>BRAIA</b> Componente	X	
4.	Roberto <b>CIFARELLI</b> Componente	X	
5.	Carmine <b>MIRANDA CASTELGRANDE</b> Componente	X	
6.	Francesco <b>PIETRANTUONO</b> Componente		X

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° **5** pagine compreso il frontespizio e di N° **1** allegati

**UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**

Prenotazione di impegno N° \_\_\_\_\_ Missione, Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

Assunto impegno contabile N° \_\_\_\_\_ Missione, Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Esercizio \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  integrale senza allegati  per oggetto  per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTO** il **D.Lgs. 30 marzo 2001 n° 165** recante "Norme Generali sull'Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la **L.R. 2 marzo 1996 n° 12** concernente la "Riforma dell'Organizzazione Amministrativa Regionale" come successivamente modificata ed integrata;
- VISTA** la **D.G.R. 13 gennaio 1998 n° 11** con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA** la **Legge Regionale del 6 settembre 2001 n° 34**, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTA** la **D.G.R. 23 aprile 2008 n. 539**, modificativa della DGR n. 637/06, con la quale è stata approvata la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di Deliberazione della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;
- VISTA** la **DGR n. 227/2014** relativa alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale;
- VISTA** la **DGR n. 693/14** di ridefinizione dei Dipartimenti e di parziale modifica della DGR n. 227/2014;
- VISTA** la **DGR n. 694/14** relativa al dimensionamento e all'articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali;
- VISTA** la **DGR n. 695 /14** di conferimento degli incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei Dipartimenti regionali;
- VISTA** la **DGR n. 696/14** di conferimento degli incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 2 - commi 7 e 8 - della Legge regionale 31/2010 e s.m.i.;
- VISTO** il **Regolamento orizzontale (UE) n.1306/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008, ed in particolare i seguenti articoli del titolo VI "Condizionalità":
- **art. 91** che prevede che il mancato rispetto delle regole di condizionalità, stabilite dall'art.93, comporti l'applicazione di una sanzione amministrativa che si applica esclusivamente qualora l'inadempienza sia imputabile a atti o omissioni direttamente attribuibili al beneficiario e qualora l'inadempienza sia connessa all'attività agricola e/o interessi la superficie dell'azienda del beneficiario;
  - **art. 92** che stabilisce che la condizionalità si applica ai beneficiari che ricevono pagamenti diretti ai sensi del Reg.(UE) 1307/2013 , pagamenti ai sensi degli articoli 46 e 47 del Reg.(UE) 1308/2013 e i premi annuali previsti dall'art. 21, paragrafo 1, lettere a) e b), dagli art. da 28 a 31, 33 e 34 del Reg.(UE) 1305/2013. Tuttavia, l'art.91 non si applica ai beneficiari che aderiscono al regime dei piccoli agricoltori di cui al Titolo V Reg.1307/2013 e al sostegno di cui all'art. 28 par. 9, del Reg. (UE) n.1305/2013;
  - **l'art. 93** che stabilisce che la condizionalità riguarda i Criteri di Gestione Obbligatori (CGO) previsti dal diritto dell'Unione e le Norme per il mantenimento delle Buone Condizioni Agronomiche Ambientali fissate a livello nazionale (BCAA);
- VISTO** il **Regolamento (UE) n.1305/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento ( CE ) n.1698/2005 del Consiglio;



- VISTO** il **Regolamento (UE) n.1307/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- VISTO** il **Regolamento (UE) n.1308/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n.1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- VISTO** il **Regolamento delegato (UE) n.640/2014** della Commissione che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni di rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO** il **Regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014** della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) 1305/2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale ( FEASR) ;
- VISTO** il **Regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014** della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le Misure di Sviluppo Rurale e la Condizionalità;
- VISTO** il **Regolamento delegato (UE) n. 639/2014** della Commissione che integra e modifica l'allegato X del Reg. (UE) 1307/2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla Politica Agricola Comune;
- VISTO** il **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali n. 1867 del 18 gennaio 2018** relativo alla "Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di Sviluppo Rurale" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 80 del 06.04.2018 - serie generale -;
- ATTESO** **che il sopracitato decreto ministeriale:**
- recepisce, a livello nazionale, il regime di condizionalità disciplinato dal Reg. (UE) n.1306/2013 e i suoi regolamenti attuativi, definendo, tra l'altro, i Criteri di Gestione Obbligatorie (CGO) e le Buone Condizioni Agronomiche Ambientali (BCAA), le modalità di calcolo delle riduzioni derivanti dalle inadempienze relative alla condizionalità nonché i regimi di aiuto a cui si applica la condizionalità, anche in riferimento alla programmazione comunitaria 2014-2020;
  - dispone all'art. 23 che le Regioni specifichino con propri provvedimenti, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, l'elenco degli impegni applicabili a livello regionale ai sensi dell'art. 3 e dell'allegato I del predetto D.M.;
- DATO ATTO** di aver ottemperato a quanto previsto dall'art. 23 comma 2 del D.M. n. 1867/2018 che prevede che ciascuna Regione trasmetta al MIPAAF le proprie bozze di lavoro al fine di armonizzare le norme regionali di condizionalità e di verificarne la coerenza con le disposizioni del predetto decreto;
- VISTO** il parere favorevole espresso dal MIPAAF ai sensi dell'art. 23 comma 2 del D.M. 1867/2018, con nota prot. n.14545 del 04.05.2018 in merito al regime di condizionalità della Regione Basilicata;



**RITENUTO**

necessario dover recepire il contenuto dell'allegato I del D.M. n.1867/2018 e di integrarlo della normativa regionale, con apposito documento "Disposizioni applicative del regime di condizionalità in Basilicata ai sensi del Reg. (UE) n.1306/2013 e del D.M.18 gennaio 2018 n.1867", recante l'elenco dei Criteri di Gestione Obbligatorie (CGO) e delle Buone Condizioni Agronomiche Ambientali (BCAA), così come definiti nell'Allegato che diventa parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Su proposta dell'Assessore al ramo;**

**Ad unanimità di voti**

**DELIBERA**

**per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono richiamate e trascritte, di:**

1. **approvare** le "Disposizioni applicative del regime di condizionalità in Basilicata ai sensi del Reg. (UE) n.1306/2013 e del D.M. 18 gennaio 2018 n.1867", così come definiti nell'Allegato, che è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **trasmettere** copia della presente deliberazione al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF) e all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);
3. **procedere** alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, sul sito istituzionale regionale ([www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it)) e sul sito dedicato al Programma di Sviluppo Rurale (<http://europa.basilicata.it/feasr/>).

L'ISTRUTTORE

  
(Dott.ssa Lucia Triani)

IL RESPONSABILE P.O.

  
(Dott. Franco Muscillo)

IL DIRIGENTE

  
(Dott. Rocco Vittorio Restaino)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto	Altro
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Note	

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conversazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

*Wolc*

IL PRESIDENTE

*[Signature]*

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data  
al Dipartimento interessato  al Consiglio regionale

*28.05.2018*

L'IMPIEGATO ADDETTO